

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 32/6944 del 22/01/2014 - Derivazione n. 3030 - Acquedotto Consorziale della Giora - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso potabile e agricolo in Comune di Capriata d'Orba

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

Determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, all' Acquedotto Consorziale della Giora, (P. IVA 83005690066), con sede legale in Comune di Capriata d'Orba – Frazione Giora n. 7 (P. IVA 83005690066), nella persona del Sig. Parisio Renzo (omissis) in qualità di presidente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo in Comune di Capriata d'Orba, ad uso potabile e agricolo (abbeveraggio bestiame). La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 8,5 l/s media di 1 l/s, per un volume medio annuo di 31.900 così ripartiti: uso potabile l/s medi 0,98 per un volume medio annuo di 31.000 mc e uso agricolo (abbeveraggio bestiame) 0,03 l/s medi per un volume medio annuo di mc 900;

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alla struttura esterna dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 04649) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Ambiente e Pianificazione
Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.